



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 10/07/2015

Articoli pubblicati dal 10/07/2015 al 10/07/2015

CAMION DI TRONCHI SI RIBALTA MATTINATA D'INFERNO SULL'A8

Nessun ferito ma traffico in tilt. Code di oltre 6 chilometri

GIORNATA NERA

Doppio intoppo: all'alba e in tarda mattinata.

Coinvolti sempre mezzi pesanti: uno perde il carico, l'altro brucia



Camion di tronchi si ribalta Mattinata d'inferno sull'A8

Nessun ferito ma traffico in tilt. Code di oltre 6 chilometri

CASTELLANZA - Hanno dovuto lavorare sotto il sole cocente fino oltre mezzogiorno gli uomini intervenuti sull'incredibile incidente accaduto ieri all'alba lungo l'A8, quando un autoarticolato si è ribaltato perdendo il carico di tronchi che trasportava.

La circolazione è dunque rimasta pesantemente compromessa fino all'ora di pranzo ma appena ripartita con regolarità un'altra emergenza ha paralizzato nuovamente l'autostrada: un camion ha preso fuoco all'uscita di Gallarate e di nuovo tutti in coda. Un incubo iniziato poco dopo le 6 che solo per miracolo non si è trasformato in tragedia. La ricostruzione è affidata alla sottosezione AdI della polizia stradale. L'autotreno, guidato da un trentatreenne bergamasco, stava percorrendo la carreggiata in direzione nord, destinazione una segheria di Sesto Calende dove avrebbe scaricato le decine e decine di alberi che si portava dietro. Subito dopo Castellanza, uno pneumatico è scoppiato e il camion ha iniziato a sbandare paurosamente, proseguendo a zig zag per alcuni metri fino a perdere del tutto il controllo e a rotolarsi su se stesso, perdendo legname ovunque. Due grossi tronchi sono finiti addirittura sulla carreggiata opposta,



verso Milano. Fortuna ha voluto che nessuno in quel momento fosse in viaggio sull'Auto-

tolaghi, viceversa la valanga avrebbe avuto conseguenze ben più pesanti in termini di incolumità.

Sta di fatto che i poliziotti coordinati dal comandante Calogero Gambino hanno dovuto chiudere



Le foto Blitz testimoniano il blocco totale delle corsie rimaste poi chiuse a lungo per essere liberate

l'autostrada e organizzare deviazioni nei comuni intorno, utilissimo bypass si è rivelata la Pedemontana, che ha consentito di uscire dall'A8 e di rientrare alleggerendo così il traffico del territorio. È stato addirittura necessario veicolare la colonna di auto e camion (oltre sei chilometri di coda) a sud, facendo quindi percorrere un tratto di A8 in contromano. Facile immaginare lo sconforto degli automobilisti, già stremati dalle temperature insopportabili. Ma d'altro canto erano in buona compagnia, visto che agenti, vigili del fuoco, operatori della Direzione secondo tronco di Milano e uomini del 118 sono rimasti impegnati ore e ore per ripristinare le condizioni di sicurezza e di agibilità.

Nel frattempo sono stati svolti tutti gli accertamenti dovuti sulle condizioni dell'autotreno coinvolto: stando alle prime informazioni il camionista era perfettamente lucido, non viaggiava ad alta velocità e aveva pure gli pneumatici in regola. Una fatalità insomma. Che però richiama l'attenzione sull'eterno problema della viabilità sull'A8: insufficiente per reggere la mole di traffico, soprattutto quella dei mezzi pesanti, a tratti troppo angusta e comunque pericolosa.

Sarah Crespi

pubblicato il 10/07/2015 a pag. 34; autore: Sarah Crespi

I PALAZZI DI SAN GIULIO IN CERCA DI FUTURO

Il Comune non ha ancora deciso. C'è chi propone un parco

I palazzi di San Giulio in cerca di un futuro

Il Comune non ha ancora deciso. C'è chi propone un parco

CASTELLANZA - Quale futuro per l'area dei vecchi palazzoni di via San Giulio? Pare che l'amministrazione Farisoglio non abbia ancora le idee chiare: per il momento si è limitata a far sigillare tutti gli edifici per impedire occupazioni abusive. Si tratta infatti di immobili pericolanti e insicuri: tanto più che nei giorni scorsi la dichiarazione di inagibilità è stata trasmessa, con tanto di certificazione allegata, alla Regione Lombardia (pertanto non potranno più essere riutilizzati come alloggi di edilizia residenziale pubblica). Fino a oggi l'unica ipotesi al vaglio è di fare abbattere gli stabili da qualche operatore che abbia voglia di investire sulla superficie: impensabile per il Comune, in effetti, sostenere i costi della demolizione, che sarebbero elevatissimi. Realizzati nel 1954, nel corso degli anni i palazzi non sono stati oggetto di interventi di adeguamento e, a partire dal 2000 è iniziato il progressivo svuotamento trasferendo le famiglie in altri alloggi popolari; tra il 2001 e il 2009 sono stati liberati ulteriori 20 case e nel 2010 altre 12.



I palazzi di via San Giulio a Castellanza sono stati dichiarati inagibili (foto Blitz)

A quel punto ne restavano ancora 42 occupate e fra il 2011 e il 2014 sono state trasferite prima 16 famiglie e poi altre 26, tutte inserite - secondo la graduatoria - nelle nuove case Aler della Madonnina.

Che cosa fare dell'area dismessa? *La Prealpina* lo ha chiesto ai capigruppo consiliari d'opposizione. «Non sono d'accordo col mantenere la destinazione residenziale», afferma **Matteo Mazzucco** (Pro-

Muovere Castellanza): «Sarebbe bello far realizzare un parco, ma è chiaro che si porrebbe il problema dei costi di demolizione. Si potrebbe siglare una convenzione con qualche operatore trasferendo le

volumetrie altrove in cambio, per l'appunto, di un parco pubblico». È attirata dal verde anche **Maria-Grazia Ponti** (Impegno per la Città), secondo la quale «quell'area ha esaurito la sua destinazione per la residenza. Sono certa che si potrebbero trovare gli strumenti per una diversa riqualificazione urbana, tanto più che con nuovi edifici residenziali si ripresenterebbe lo stesso problema dei costi di manutenzione». **Vittorio Caldiroli** (Forza Italia) spiega così la sua ricetta: «Visto che l'amministrazione non ha risorse, farei un bando per mettere a disposizione le volumetrie col vincolo dell'abbattimento: si potrebbe benissimo ricostruire secondo criteri diversi, con un'architettura più moderna e incentrata sulla qualità del vivere». **Gianini Bettoni** (Pd) ritiene invece che qualche edificio messo meglio si possa recuperare ristrutturandolo, «perché è inutile buttare via soldi in altri progetti. Con la fame di case che c'è, si potrebbero ricavare appartamenti a norma per altre famiglie indigenti, un'esigenza sempre prioritaria a Castellanza».

Stefano Di Maria

pubblicato il 10/07/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

Una mano dal Comune

BORSE DI STUDIO A GIULIA E SIMONE PER LA LAUREA ATTRAVERSO LA LIUC



Borse di studio a Giulia e Simone per la laurea attraverso la Liuc

CASTELLANZA - (s.d.m.) Sono stati consegnati ieri mattina i premi di merito comunali a due studenti di Castellanza dell'Università Carlo Cattaneo - Liuc: si tratta di **Giulia Lucarelli**, che frequenta il secondo anno della laurea magistrale in ingegneria gestionale per la produzione industriale (percorso Business Consulting), e **Simone Luculano**, che frequenta il primo anno della laurea magistrale in economia aziendale management (percorso Marketing). Una speciale commissione, sulla base dei risultati ottenuti, li ha selezionati quali studenti meritevoli nell'ambito dell'iniziativa indetta dalla Città di Castellanza - Assessorato alla Pubblica Istruzione per gli iscritti a tutti i corsi di laurea della Liuc residenti nel comune da almeno due anni.

«Fra i criteri seguiti per selezionare gli universitari migliori - spiega l'ufficio stampa dell'ateneo castellanese - hanno influito sul giudizio finale anche la regolarità della carriera, i crediti conseguiti e la media dei voti non inferiore a 26/30; entrambi, inoltre, hanno conseguito la laurea di primo livello sempre alla Liuc».

Alla cerimonia erano presenti il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, l'assessore **Fabrizio Giachi** e il presidente dell'università **Michele Graglia**. I vertici della Liuc tengono a precisare che «i premi banditi in collaborazione con l'amministrazione civica sono stati indetti fin dall'anno accademico 2003/2004 e ne sono stati assegnati finora 39. Quest'anno l'importo era di 1.750 euro ciascuno».

pubblicato il 10/07/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Università

MIRKO ORO, ANCHE FISICHELLA VA IN CARCERE

Mirko Oro, anche Fisichella va in carcere

A lui tutto sommato era andata bene. Mentre lo scorso 20 giugno **Mirko Rosa, Giacomo De Luca, Luca Rovellini e Mario Ambrosetti** erano finiti in carcere, **Andrea Fisichella** se l'era cavata con i domiciliari. Come **Alessandro Giuliani, Filippo Perri, Nadia Nicastro e Giuseppe Zappia** doveva solo rispettare una semplice regola: restare in casa ed evitare contatti con chiunque non fosse un familiare convivente.

Invece Fisichella non c'è stato, e martedì gli agenti del commissariato di Legnano lo hanno sorpreso nell'abitazione della madre con due collaboratori, uno dei quali indagato nella stessa indagine che è costata l'arresto alla banda del Mirko Oro, con un totale di 11 persone colpite da custodia cautelare (due hanno l'obbligo di firma) perché accusate a vario titolo di un totale di 26 capi di reato che vanno dal falso in bilancio al riciclaggio, passando per la ricettazione, l'incendio e la simulazione di reato.

Nel caso specifico, nei giorni scorsi i poliziotti si erano accorti che qualcosa non tornava. Dal 20 giugno Fisichella era ai domiciliari a casa della madre, in un strada tranquilla dove di gente ne passava pochissima. Eppure intorno a quella casa di movimento ce n'era fin troppo, e così gli agenti gli agenti hanno deciso di segnalare la stranezza al vice questore aggiunto **Francesco Anelli**. Il quale sentiti gli ufficiali della Guardia di Finanza titolari dell'inchiesta su Mirko Oro, ha valutato fosse il caso di andare fino in fondo. L'abitazione in questione aveva diversi ingressi, niente di più facile che in caso di un controllo qualcuno riuscisse a sgattaiolare dal retro. Così polizia e Guardia di finanza si sono accordate per schierare attorno all'edificio delle pattuglie in borghese, che senza dare nell'occhio potessero controllare la situazione. Al momento opportuno, martedì scorso gli agenti hanno poi proceduto al controllo, suonando al citofono e facendosi aprire. In casa

oltre a Fisichella e alla madre c'erano altri parenti non conviventi (e che quindi non avrebbero dovuto avere contatti con l'arrestato), ma soprattutto c'erano due collaboratori dell'uomo che con le due campagne pubblicitarie a dir poco originali curava l'immagine del "numero uno" Mirko Rosa (sua anche l'idea della limousine blasfema che girava per Legnano). Tra l'altro, uno dei due risultava indagato nella medesima inchiesta, e quindi c'era il rischio che i due potessero mettersi d'accordo per concordare una versione di comodo da fornire agli investigatori.

Informato il pubblico ministero **Nadia Calcaterra** dell'esito degli accertamenti, subito è stata inoltrata al Gip la richiesta per inasprire la misura di custodia cautelare. La richiesta è stata accolta, e così Fisichella è stato accompagnato in carcere, dove come gli altri resta ora a disposizione della magistratura.

L.C.



Il sostituto procuratore Nadia Calcaterra con il procuratore capo di Busto Gianluigi Fontana (foto Publifoto)

pubblicato il 10/07/2015 a pag. 41; autore: Luigi Crespi

Cronaca

AMICI TEAM DOWN SU CAMPI DA CALCETTO

Esordio della squadra che difende i colori dell'associazione

Amici Team Down sui campi da calcetto

Esordio della squadra che difende i colori dell'associazione

CASTELLANZA - Nasce la squadra di calcetto dell'associazione Amici Team Down

Il loro primo torneo ufficiale, disputato sul campo dell'oratorio San Giuseppe si è concluso con l'eliminazione al termine della fase a gironi, eppure i ragazzi della squadra di calcetto Amici Team Down hanno comunque vinto.

«Hanno avuto l'idea di formare un team sportivo per divulgare il nome della nostra associazione, giocando tutte le partite con le nostre magliette - spiega **Federica Chittò**, presidente dell'associazione castellanese che riunisce le famiglie di alcuni bambini e ragazzi con la sindrome di Down - Ne sono particolarmente felice perché il progetto è nato da due soci che si sono iscritti appena qualche mese fa e che ci hanno dato così la miglior dimostrazione del loro desiderio di impegnarsi concretamente per far conoscere la nostra

realtà, **Francesco Mininni** e **Gianluca Rimoldi**».

Il loro entusiasmo ha avuto un effetto contagioso e pressoché immediato: subito dopo aver lanciato la proposta nel corso di un'assemblea dei soci di Amici Team Down, hanno dato il via alla campagna di reclutamento su Facebook e raccolto le adesioni di **Cristian Zanetti**, **Fabio Costingo**, **Mauro Bressanin**, **Fabio De Fiore** e **Gabriele Noli**. «Si sono messi a disposizione gratuitamente, senza ricevere alcun premio partita, se non una birra, un panino e qualche risata a fine match - sottolinea **Gianna Leo**, la vicepresidente di Amici Team Down - E ovviamente il tifo scatenato dei nostri bambini, a cominciare da Tommaso e Francesco, che non si sono persi una delle loro uscite. Al di là delle tradizionali occasioni di raccolta fondi, ci sono tante possibilità per chi voglia davvero dare una mano agli altri».



pubblicato il 10/07/2015 a pag. 51; autore: non indicato

Servizi alla persona (serv. sociali)

INCIDENTI A RAFFICA. "L'A8 È AL COLLASSO"

Mattinata nera per gli automobilisti in viaggio sull'Autolaghi. Purtroppo un copione che si ripete Legambiente invoca soluzioni: «Miliardi per la Pedemontana, ma poi l'autostrada è invivibile»

Incidenti a raffica. «L'A8 è al collasso»

Mattinata nera per gli automobilisti in viaggio sull'Autolaghi. Purtroppo un copione che si ripete Legambiente invoca soluzioni: «Miliardi per la Pedemontana, ma poi l'autostrada è invivibile»

Busto Arsizio

ANDREA ALIVERTI

L'Autolaghi ormai è al collasso, ora serve una soluzione. «Miliardi per Brebemi, Teem e Pedemontana, poi si scopre che la A8 continua ad essere invivibile» attacca **Dario Balotta**, responsabile trasporti di Legambiente Lombardia.

La giornata di ieri è stata tragica, per i pendolari dell'autostrada Milano-Varese: due gravi incidenti, nel giro di poche ore, hanno messo in tilt la circolazione sull'arteria autostradale. Per fortuna nessuna vittima, ma disagi per ore. Prima un camion carico di tronchi che si è ribaltato, poi un altro camion in fiamme. Come sempre, la chiusura di un tratto di A8, soprattutto nel "cuore" più congestionato tra Gallarate e Legnano, provoca la paralisi del traffico, sia per chi è intrappolato in autostrada, sia per chi cerca vie di fuga su una viabilità ordinaria che è già al limite e che in questi casi non riesce a sopportare l'impatto dei veicoli in uscita dalla A8.

Niente di nuovo

Niente di nuovo, per i pendolari dell'autostrada, abituati ad affrontare periodicamente questi disagi. «Ora servono soluzioni» invoca il sindaco **Gigi Farioli**, che ricorda ancora una volta lo studio del Centro di ricerca sulla mobilità e i trasporti (Crmt) dell'università Liuc di Castellanza che otto anni fa arrivò a dimostrare, numeri alla mano, come la parte più consistente dei transiti

lungo l'asse Gallarate-Legnano dell'Autolaghi fosse costituita dal traffico interno a questo territorio. «Significa che l'utilizzo di questa arteria non è di tipo autostradale, ma urbano» sottolinea Farioli.

Ed è da qui che nasce il congestionamento e il sovraccarico. Lo sa bene anche **Dario Balotta**, responsabile trasporti di Legambiente Lombardia: «Il traffico della A8 è sia pendolare che residenziale. Siccome allargare l'autostrada tra Gallarate e Lainate è fisicamente impossibile, occorrono alternative. Certo che è ridicolo, dopo i miliardi di spesi per autostrade di dubbia utilità come Brebemi, Teem e Pedemontana, scoprire che la vecchia A8 è ancora al collasso. Non sarebbe stato meglio investire risorse per sistemare la viabilità ordinaria per renderla più efficiente e sgravare l'Autolaghi di traffico residenziale?».

Le alternative ci sarebbero

Ma a proposito di alternative, **Dario Balotta** ne indica essenzialmente un paio: l'efficienza e il trasporto pubblico. Sul primo fronte, il problema sono «i tir che viaggiano vuoti e le automobili con una sola persona a bordo»: abitudini che andrebbero disincentivate, ad esempio con maggiori sconti per il "car pooling" e con una logistica più efficiente, in attesa che Alptransit sposti un po' di traffico merci su ferro. Sul secondo fronte, i ritardi sono palesi: «Se i treni sono sovraccollati e se gli autobus non ci sono, è ovvio che chi deve andare da Gallarate a Legnano non ha alternative all'automobile. ■

«Si tratta in pratica di una strada di tipo urbano»



DARIO BALOTTA
LEGAMBIENTE TRASPORTI



Mattina d'inferno

1-2. Le immagini del camion che ha preso fuoco nel primo pomeriggio di ieri lungo l'Autolaghi. In mattinata, non lontano dallo svincolo di Castellanza un altro incidente aveva provocato lunghe code e rallentamenti

«Non era meglio investire per sgravare la Milano-Laghi?»

«Bisognerebbe incentivare trasporti pubblici e car pooling»

PRIMA SI RBALTA UN CAMION POI NE VA AFUOCO UN ALTRO

Prima si ribalta un camion Poi ne va a fuoco un altro

CASTELLANZA

Mattinata da bollino nero per l'Autolaghi: prima si è ribaltato un tir che trasportava legname, provocando la chiusura del tratta autostradale in direzione nord tra Legnano e Castellanza per quasi 4 ore. Poi intorno a mezzogiorno e mezzo è andato a fuoco un camion. Una mattinata da incubo che avrebbe potuto avere conseguenze devastanti, ma

miracolosamente nessuno è rimasto ferito in maniera grave. Per il Tir ribaltato si può parlare di un vero e proprio miracolo: il mezzo pesante si è capovolto dopo lo scoppio di uno pneumatico. Il legname che trasportava si è rovesciato sulla sede stradale: alcuni grossi tronchi a tutta velocità hanno attraversato la carreggiata opposta, ma incredibilmente proprio in quel momen-

to nessuna macchina stava passando da quelle parti. Una coincidenza pazzesca. Sul luogo dell'incidente, avvenuto prima delle 7, sono intervenuti i mezzi dei vigili del fuoco e gli uomini della Polizia Stradale di Busto Arsizio. Per una questione di sicurezza, in attesa di ripulire la strada e rimuovere il tir ribaltato, il tratto è rimasto chiuso: si sono formate lunghe code e il traffico è rimasto paralizzato per parecchio tempo. Intorno a mezzogiorno e mezzo i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme che hanno avvolto il camioncino all'altezza di Gallarate. ■ P. Vac.

pubblicato il 10/07/2015 a pag. 24; autore: Pino Vaccaro

Cronaca

Castellanza per EXPO

A PALAZZO BRAMBILLA ALBERTO FORTIS IN CONCERTO

CASTELLANZA PER EXPO**A Palazzo Brambilla
Alberto Fortis in concerto**

CASTELLANZA (pil) Appuntamento domani, sabato, alle 21 nel cortile di Palazzo Brambilla con il concerto di Castellanza per Expo. Ospite di eccezione **Alberto Fortis** in «Do l'anima tour»: un concerto che si che si presenta come un vero e proprio evento per la città. L'album «Do l'anima» racchiude quattro anni di lavoro ed è stato realizzato in modo atipico e suggestivo, insieme al co-produttore **Lucio Fabbri**. Chiusi due mesi in studio a suonare di tutto, senza aiuti esterni perché gli altri musicisti arriveranno solo in seguito, a scremare tra le 40 canzoni scritte negli ultimi quattro anni, a scegliere la via, insomma. È Lucio a suggerire ad Alberto un approccio insolito: puntare tutto sulla melodia mettendo da parte la poliedricità compositiva che da sempre è uno dei marchi di fabbrica di Fortis. Le 11 canzoni di «Do l'Anima» - che vedono la partecipazione di **Biagio Antonacci**, **Roberto Vecchioni** e **Carlos Alomar** - tendono all'essenza. Un cd che affronta sì temi che parlano dei valori fondamentali ma sempre al servizio del quotidiano, mai in modo astratto e generico. Quello che cambia, rispetto al passato, è la chiave d'accesso, che ora è sorprendentemente più carnale e viscerale. In caso di pioggia il concerto si terrà al teatro di via Dante.

pubblicato il 10/07/2015 a pag. 54; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

AL VIA I LAVORI DI ASFALTATURA

CASTELLANZA

Al via i lavori di asfaltatura

C A S T E L L A N Z A (pil) Proseguono i lavori di asfaltatura delle strade cittadine a cura dell'Amministrazione comunale. Lunedì prenderanno il via i lavori che interesseranno le vie Moncucco (tratto tra via Italia e via Piola), Piazza Castegnate (tratto tra via Moncucco e Largo Borromei), Traversera e Carducci. I lavori prevedono un primo intervento di fresatura del manto stradale e di seguito la posa del nuovo asfalto. Durante l'intervento - che durerà circa 15 giorni - il traffico veicolare sarà difficoltoso, ma sarà comunque garantito il transito locale ai residenti e ai clienti degli esercizi commerciali della zona che sarà interessata dai lavori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/07/2015 a pag. 54; autore: pil

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Promozione / Mercato praticamente chiuso, a eccezione di un portiere, e innesti di qualità per i neroverdi

AMBIZIONI CASTELLANZESE: "SIAMO COMPETITIVI"

PROMOZIONE Mercato praticamente chiuso, a eccezione di un portiere, e innesti di qualità per i neroverdi **Ambizioni Castellanzese: «Siamo competitivi»**



ALESSANDRO TAMAI Arriva dall'Universal



JACOPO MORETTA In uscita dalla Roncalli

UBOLDO (set) Un solo tassello, tra i pali, e poi la Castellanzese potrà dirsi pronta al 2015/16. Squadra ambiziosa, che visti gli arrivi sarà certamente tra le pretendenti all'Eccellenza. Il direttore generale **Salvatore Asmini**, assieme al nuovo direttore sportivo **Emiliano Palazzi**, lunedì sera hanno avuto gli autografi sui tesseramenti di tutti i nuovi. Per la difesa le novità saranno rappresentate da **Tamai** (Universal), **Banfi** (Bareggio), **De Lucia** (Vergiatese), in mezzo al campo **Bertola** (Cairate), **Libralon** (Gavirate), e davanti dal trio da

potenziali sessanta gol **Felice** (Tradate), **Cinotti** (Besenatese), **Ghizzi** (Morazzone). In via di definizione, invece, le trattative con il laterale basso **Mattia Castellaneta** (1995, nell'ultima stagione alla SolbiaSommese) e con il centrocampista classe 1993 **Jacopo Moretta**, cresciuto ed esploso nel Roncalli.

«Pensiamo di aver fatto un buon mercato perché tutti i giocatori che sono arrivati li seguivamo fin da febbraio - ha detto **Emiliano Palazzi** - La squadra ci sembra molto competitiva così come competitivo sarà il campionato».

Le avversarie sono tante, a cominciare dal Busto 81, Cairate e Olimpia, mentre il Villa Cassano comincia a "respirare" aria di ripescaggio in Eccellenza. Chi punterà a dire la propria sarà anche l'Uboldese che, dopo gli arrivi di **Quici**, **Sulka**, **Cellitti** e **Ficchi** dall'Universal, sta lavorando per una punta dopo l'addio di **Maugeri**. «Siamo in attesa del "Messia" - scherza il tecnico **Alberto Maestroni** - Il presidente si sta dando da fare per trovarmi un attaccante e alla fine sono convinto che ci sarà una sorpresa». E allora non rimane che aspettare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/07/2015 a pag. 57; autore: set

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Università

pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: redazione

CASTELLANZA PREMIA I SUOI STUDENTI MIGLIORI

Università

Giulia Lucarelli e Simone Luculano sono stati premiati dall'amministrazione nell'ambito dell'iniziativa per celebrare gli studenti migliori della città

<http://www.varesenews.it/2015/07/castellanza-premia-i-suoi-studenti-migliori/386169/>

pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: Alessandra Toni

VISCONTI: "RAGAZZI, NON SOTTOVALUTATE LA QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ ITALIANA"

Università

Il futuro rettore della Liuc commenta la scelta di molti giovani di andare a studiare all'estero, un fenomeno in crescita dettato da esigenze ma anche dalla moda

<http://www.varesenews.it/2015/07/visconti-ragazzi-non-sottovalutate-la-qualita-delluniversita-italiana/386177/>

pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: redazione

ALLA LIUC SI PARLA DI IMPRESE BANCHE E NUOVA FINANZA

Università

Università Cattaneo e Kpmg organizzano un seminario dedicato al credito

<http://www.varesenews.it/2015/07/alla-liuc-si-parla-di-imprese-banche-e-nuova-finanza/386051/>

pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: Dott. Massimo Puricelli

"IL NUOVO DOSSO DI VIA NIZZOLINA È UN'ASSURDITÀ"

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.varesenews.it/lettera/il-nuovo-dosso-a-castellanza-e-assurdo/>

IL GIORNO

pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: non indicato

CAMION SI RIBALTA SULLA A-8: AUTOSTRADA CHIUSA, TRAFFICO IN TILT

Cronaca

Code e disagi all'alba per gli automobilisti: l'autostrada riaperta verso le 10

Photogallery on line

<http://www.ilgiorno.it/legnano/camion-si-ribalta-sulla-a-8-autostrada-chiusa-traffico-in-tilt-1.1131842>



pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: Manuela Zoni

CASTELLANZA PREMIA DUE STUDENTI UNIVERSITARI MERITEVOLI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/12/50102/castellanza_premia_due_studenti_universitari_meritevoli

A CASTELLANZA IL GRANDE VOLLEY DI SERIE A1 CON IL REVIVRE MILANO

pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: non indicato
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/18/50088/a_castellanza_il_grande_volley_di_serie_a1_con_il_revivre_milano



UNIVERSITÀ LIUC: CORSO PRATICO SULLA STAMPA 3D

pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: redazione
Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/46195-universita-liuc-corso-pratico-sulla-stampa-3d>

INFORMA SALUTE: IMPARIAMO A CONOSCERE LA TIROIDE

pubbl. il 09/07/2015 a pag. web; autore: redazione

Attualità

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/46179-informa-salute-impriamo-a-conoscere-la-tiroide>